

Optex
L'etica dei giovani
e sai cosa scegli...
optex@optex.it
www.optex.it

GIORNALE DI PORDENONE
Messaggero Veneto

Optex
L'etica dei giovani
e sai cosa scegli...
Via del Gaiso, 7 - Udine
0432.804910

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2022

€1,20
ANNO DI N. 45

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33170 PORDENONE, VIA MOLINARI, 4

TEL. 0434/238811

www.messaggeroveneto.it

POSTALE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO
POSTALE - DL 350/2003 CONV. IN LEGGE
27.09.2004 N. 26 ART. 1 C. 1 COLONNE



GNN

MERCOLEDÌ 23 FEBBRAIO 2022
MESSAGGERO VENETO

CULTURE 39

CINEMA

Al Sociale di Gemona il "Maciste all'inferno" musicato da Teho Teardo

CARLO GABRIELI

“Maciste all'inferno” (1938) è uno dei pochi film italiani dell'epoca del muto che gode di un'infinita quasi-perpetua. Infatti non solo ebbe un grande successo di critica e di pubblico (anche all'estero) alla fine degli anni '30, ma è stato successivamente in una edizione restaurata e in versioni che, per incanto, rimasero impresse nell'area giro-ri-cinematografica. Nel 2009 il film è stato ripresentato in sede ufficiale al Museo Nazionale del Cinema di Torino e della Fondazione Cinema di Bologna, che, tra l'altro, ha fatto ritrovare gli splendidi colori originali. Da allora il film è stato rimesso in circolazione, in pacchetti periodici e giubbili che, come quello del restaurato, quando, in occasione del settantesimo anniversario della morte di Gennaro Abighieri (1931), è stata l'occasione di proiezioni della 40ª edizione della Giornata del Cinema Muto.



Maciste all'inferno

È il suo "Maciste all'inferno" cinema nei nostri schermi con due appuntamenti. Il primo, organizzato dal Comune di Gemona (Assessorato alla Cultura) in collaborazione con la Circonferenza del Friuli nelambito del progetto "La Compagnia del Paradiso: sulle orme di Dante e delle genti toscane nel Medioevo gemonense e friulano", si svolgerà nella Regione, venerdì 25, alle 21, al Cinema Sociale di Gemona (ingresso libero con prenotazione obbligatoria all'ufficio fax, telefono 0432.96141, email gip@comune.gemona.tn.it). Il giorno successivo, sabato 26, alle 20.45, sarà presentato all'Auditorium Zoni di San Vito al Tagliamento (fax 0434.943031 - sito web: www.tagliamento.tn.it).

Dopo tante avventure in vari film paradisiaci, questa volta contro Maciste, interpretato da Bartolomeo Pagano, indemoniato viene legato a questo personaggio fin dal kolossal "Cabiria" (1914), fo-

re del finto passato. Il giorno buono è congegnato sempre pronto a battersi per una giusta causa, scontroso negli scontri demotici dell'inferno, il cui re, Pluto, lo rivestirà come il diavolo barbaresco (Franzini), che con l'inganno lo trasforma nel mago infernale, dove lo vede di Presepita (Elena Scagnoli), la fanciulla angelo del re, e della figlia di costui, Lucifera (Lucia Zanussi), riescono a trasformare Maciste in diavolo. Narreremo il suo spirito buono e la sua lotta contro la magia e il mistero che potrà far ritorno sulla terra.

Un'avventura nel regno infernale, dunque, con reami comici, grotteschi, fantastici, in cui di demotico c'è solo la gigantesca scenografia montata sulle illustrazioni di Gennaro Fani (carri, macce, spallacce, corone dente di lupo e di orso), costumi e effetti spettacolari creati da Leopoldo de Chonchi. Il mago del "vangelismo nuovo", nonché, grazie a mille diaframi, citazioni dei versi di Dante, ma per lo più interpretati in senso parodico. Tutte sono le esperienze e gli allucinogeni scenografici scenocinematografici, perché in modo molto giocoso, in questo film, che ora viene arricchito dalla partitura composta dal pordenonese Teho Teardo (in stretta collaborazione con Zoranichini), eseguita dal violoncello Zoranichini, affiancato da un trio di arredi dell'Accademia Musicale Nazionale dal violoncello Cristina Naldi. —